

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 233 del 28 marzo 2024

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CHE DISCIPLINA GLI IMPEGNI E LE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI NOVI DI MODENA PER L'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA RELATIVI ALL'OGGETTO N. 575 "TEATRO SOCIALE".

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., recante "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*";
- la Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "*Codice della protezione civile*";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2012, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27/12/2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e visto, in particolare, l'art. 1, comma 5, primo periodo, che prevede che i Presidenti delle tre Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, interessati dal sisma, possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi*" per le attività di ricostruzione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- l'art. 1, comma 408, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, (cd. Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023;

- la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta dal Commissario Delegato in data 28 dicembre 2023 (N. repertorio 893), a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante la “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” contenente, in particolare, la previsione per cui l’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, istituita con D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 2084 diventi un’Agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l’incarico precedente;

Visti:

- il Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
- la determinazione dell’Agenzia regionale ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024 “Definizione delle competenze e attività del Dirigente Amministrativo-Contabile assunto a tempo pieno e determinato dal Commissario Delegato Sisma per il supporto alle attività di Ricostruzione Sisma 2012”.

Richiamati i Decreti e le Ordinanze di seguito elencati:

- a) il Decreto n. 144 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto “*Approvazione avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente Tecnico esperto in Opere e Lavori Pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 43 del 18 febbraio 2022;
- b) il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 con il quale viene conferito un incarico a tempo pieno e determinato, fino al 31 dicembre 2023, di dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012 all’Arch. Lavinia De Bonis ed all’Arch. Antonino Libro.
- c) il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023 con il quale la durata degli incarichi di cui al precedente Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 è stata prorogata al 31 dicembre 2024.
- d) l’Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica- Università (approvazione, modifiche ed integrazioni al mese di maggio 2023);

Considerato che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, alcuni edifici nel Comune di Novi di Modena, sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili;

Atteso che, il Commissario Delegato nell'ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali di cui alla suddetta Ordinanza 8/2023, ha previsto a favore del soggetto attuatore, Comune di Novi di Modena:

- un finanziamento per l'intervento di ripristino dell'edificio con **n. ordine. 575** denominato "Teatro Sociale", sito in Viale Martiri della Libertà n.2-4 nel Comune di Novi di Modena (da qui in avanti brevemente indicato con il numero d'ordine), per un importo generale pari ad **€ 5.800.000,00** di cui **€. 5.800.000,00** quale Importo Commissario a Programma/Piano;

Preso atto che:

- il Comune di Novi di Modena, in data 28/07/2023, mediante la nota protocollata con CR 28/07/2023.0004765.E per l'intervento con n. d'ordine 575, ha segnalato di trovarsi nell'impossibilità attuale di individuare i RUP degli interventi indicati all'interno della Struttura Tecnica Comunale, essendo tali figure tecniche comunali impegnate, in qualità di RUP, in altre opere relative alla ricostruzione e, pertanto, le tempistiche risulterebbero certamente incompatibili con le esigenze della ricostruzione;
- il Comune di Novi di Modena, con le note di cui sopra, ha richiesto la collaborazione del Commissario Delegato, al fine di avvalersi della sua Struttura Tecnica per supportare la fase realizzativa delle opere, individuando una figura di alta professionalità in grado di ricoprire il ruolo di RUP.

Considerato:

- che l'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, che prevede che *"In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (...), gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice"*;
- che, in particolare, la lettera b) dell'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, in virtù di quanto prima, prevede la specifica deroga allo *"articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici"*.

Preso atto che la struttura Commissariale, aderendo alle richieste sopra citate, ha individuato il ruolo di Responsabile Unico del Progetto in data 28/09/2023 con nota prot. n. 0005846.U del 28/09/2023 nell' Arch. Lavinia de Bonis in relazione all' intervento con n. ordine 575;

Rilevato che, nella gestione dell'emergenza relativa agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le iniziative assunte dal Commissario Delegato sono rivolte ad assicurare una costante collaborazione agli Enti locali del cratere per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma 2012.

Precisato che la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la Sua Struttura Tecnica, è rivolta sia alla fase progettuale che a quella realizzativa dell'opera, assicurando le funzioni di RUP.

Ravvisata la necessità di provvedere a disciplinare gli impegni e le modalità di collaborazione tra il Commissario ed il Comune di Novi di Modena attraverso le presenti convenzioni al fine di provvedere al completamento dei lavori di ricostruzione post-sisma 2012 dell'edificio "Teatro Sociale";

Considerato che si è provveduto a stilare lo schema delle convenzioni, giungendo ad un testo condiviso tra il Comune di Novi di Modena ed il Commissario Delegato;

Preso atto che con nota assunta a Prot. CR 10/01/2024.0000082.E, il Comune di Novi di Modena ha comunicato di aver approvato lo schema di convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione del Commissario Delegato con il Comune di Novi di Modena per l'intervento di ricostruzione post sisma relativo al "Teatro Sociale", trasmettendo la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. N. 127 del 12/12/2023;

Visto lo schema di convenzione che disciplinerà le modalità di collaborazione tra il Commissario Delegato ed il Comune di Novi di Modena per l'intervento di ricostruzione post sisma relativo al "Teatro Sociale (allegato "A") che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le ragioni espresse e i documenti citati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di aderire alla richiesta di supporto del Comune di Novi di Modena garantendo la necessaria collaborazione, attraverso la propria struttura tecnica, all'attuazione dell'intervento denominato "Teatro Sociale" individuando all'interno della stessa struttura tecnica i rispettivi RUP;

- 2) di approvare il relativo schema di convenzione, allegato al presente decreto (Allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Novi di Modena per l'attuazione dell'intervento "Teatro Sociale";
- 3) di dare atto che per l'attuazione dell'intervento con n. ordine 575 denominato "Teatro Sociale", sito in Viale Martiri della Libertà n.2 - 4, nel Comune di Novi di Modena saranno impiegate le risorse corrispondenti ad **€ 5.800.000,00** di cui **€. 5.800.000,00** quale importo Commissario a Programma/Piano che trovano copertura nell'ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali di cui all' Ordinanza 8/2023;
- 4) di impegnarsi, ad assicurare le funzioni di responsabile unico del Progetto (ex 36/23) (RUP), per l'intervento sopra individuato, avvalendosi del dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012, incaricato con il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 e con il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023;
- 5) di procedere alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema in Allegato A, apportando eventuali aggiornamenti o correzioni al testo che si rendessero necessarie e che non alterino il contenuto dell'atto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione con il Comune di Novi di Modena per l'intervento di ricostruzione post sisma relativi all'oggetto n. 575 "Teatro Sociale".

TRA

Il Presidente/Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 in Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, domiciliato per la carica in Bologna, presso la sede di Viale Aldo Moro n. 52, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente/Commissario delegato, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1/08/2012, C.F. 91352270374, di seguito denominato anche semplicemente Commissario;

E

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Novi di Modena Enrico Diacci, con sede per la carica ricoperta in viale Vittorio Veneto, n. 16 a Novi di Modena P.I.: 00224020362 di seguito denominato anche semplicemente Comune;

PREMESSE

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e *ss.mm.ii.*, recante "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*";
- la Legge n. 241 del 1990 e *ss.mm.ii.*, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "*Codice della protezione civile*";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e *ss.mm.ii.*, recante "*Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2012, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27/12/2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e *ss.mm.ii.*, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- l'art. 1, comma 408, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" ai sensi del quale Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del

- 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, (Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023;
 - l'Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023, recante "*Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna – Esercizio 2024*";
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*";
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*"; in particolare, la previsione per cui l'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, istituita con D.G.R. del 14 dicembre 2015, n. 2084 diventi un'Agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Richiamati i decreti e le ordinanze di seguito elencati:

- a) il Decreto n. 144 del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto "Approvazione avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Dirigente Tecnico esperto in Opere e Lavori Pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 43 del 18 febbraio 2022;
- b) il Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 con il quale viene conferito un incarico a tempo pieno e determinato, fino al 31 dicembre 2023, di dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012 all'Arch. Lavinia De Bonis ed all'Arch. Antonino Libro.
- c) il Decreto n. 1522 del 7 dicembre 2023 con il quale la durata degli incarichi di cui al precedente Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 è stata prorogata al 31 dicembre 2024.
- d) l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica- Università (approvazione modifiche ed integrazioni al mese di maggio 2023);

Considerato che, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, alcuni edifici nel Comune di Finale Emilia, sono risultati gravemente danneggiati e dichiarati inagibili;

Preso atto che il Comune di Novi di Modena in data 28/07/2023 con nota nr. 9237 acquisita al prot. n. CR_0004765.E del 28/07/2023, ha richiesto la collaborazione del Commissario Delegato attraverso la sua struttura tecnica per la fase realizzativa dell'opera n.575;

Considerato:

- che l'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, prevede che *“In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (...), gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice”*;
- che, in particolare, la lettera b) dell'articolo 140, comma 11, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, in virtù di quanto prima, prevede la specifica deroga allo *“articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici”*.

Richiamata la nota di risposta alla richiesta di collaborazione inoltrata dal Comune in data 28/09/2023 prot. CR_28-09-2023_0005846_U, in cui il Commissario ha individuato l'arch. Lavinia de Bonis quale RUP dell'intervento n. 575 “Teatro Sociale”;

Rilevato che nella gestione dell'emergenza relativa agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le iniziative assunte dal Commissario Delegato sono rivolte ad assicurare una costante collaborazione agli Enti locali del cratere per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma 2012;

Precisato che la collaborazione del Commissario Delegato, attraverso la sua struttura tecnica, è rivolta sia alla fase progettuale che a quella realizzativa dell'opera, assicurando le funzioni di RUP;

Considerato che:

- si è provveduto a stilare lo schema di convenzione inoltrandola al Comune di Novi di Modena il 07/12/2023 con prot. CR 07/12/2023.0007468.U;
- con nota del 09/01/2024 acquisita al prot. CR 10/01/2024.0000082.E il Comune di Novi di Modena ha comunicato di aver approvato lo schema di convenzione per l'intervento di “Teatro Sociale”, con propria Deliberazione di Giunta Comunale Nr. 127 del 12/12/2023;
- con Decreto n. _____ del _____ del Commissario Delegato è stato approvato lo schema di convenzione.

Ravvisata la necessità di provvedere a disciplinare le modalità di collaborazione tra il Commissario ed il Comune di Novi di Modena attraverso la presente convenzione al fine di provvedere al completamento dei lavori di ricostruzione post sisma del “Teatro Sociale”;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano la presente convenzione:

Articolo 1 **Approvazione premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 **Oggetto e finalità**

La presente convenzione formalizza e regola la collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Novi di Modena per l'attuazione dell'intervento **n. 575 "Teatro Sociale"** inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

A tal fine saranno impiegate le risorse citate in premessa corrispondenti ad euro **5.800.000,00**, che trovano copertura:

- **€ 5.800.0000,00**, quale importo Commissario a Programma.

L'eventuale ribasso risultante dalla gara di appalto potrà essere utilizzato per far fronte ad eventuali imprevisti che si dovessero riscontrare nell'esecuzione dei lavori, secondo quanto definito dal Regolamento di attuazione del suddetto Programma.

Articolo 3 **Impegni del Comune**

Il Comune si impegna a:

- aggiornare i propri atti di programmazione, anche finanziaria, al fine di consentire la celere e completa realizzazione dell'intervento, in tutte le fasi di sviluppo dell'opera;
- fornire e consegnare al RUP individuato le indagini geologiche/geotecniche, quelle diagnostiche ed i rilievi topografici propedeutici alla predisposizione dei livelli progettuali che risulti ancora necessario approvare, nonché la documentazione progettuale già predisposta nell'ambito di affidamenti di prestazioni tecniche conclusi o tuttora attivi;
- adottare le determinazioni a contrarre per l'individuazione dei progettisti, del direttore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, del collaudatore/i statico e tecnico amministrativo, qualora anche per queste prestazioni non sia previsto il ricorso ad una centrale unica di committenza;
- supportare il RUP, previa sua richiesta, con adeguate professionalità di tipo tecnico e/o giuridico necessarie alla buona riuscita dell'opera;
- qualora necessario, supportare il RUP nel predisporre il documento preliminare alla progettazione;
- approvare il progetto nelle varie fasi di elaborazione;
- indire la conferenza di servizi, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, su proposta del RUP;
- curare l'eventuale discussione pubblica del progetto;
- dopo la validazione della progettazione esecutiva, all'approvazione della medesima ai fini dell'indizione della procedura di gara una volta che la stessa abbia ottenuto i

- pareri degli Enti competenti ad esprimersi;
- adottare gli atti per la liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecniche e professionali, sulla base dei certificati di pagamento emessi dal RUP;
 - curare, anche per il tramite della Centrale Unica di Committenza, nominando un responsabile del procedimento per la fase di affidamento, l'indizione del bando di gara per l'individuazione della ditta esecutrice, sottoscrivere il contratto di appalto;
 - assicurare, tramite la propria struttura, il necessario supporto al RUP per l'esecuzione delle attività sopra specificate, anche con la costituzione di un'apposita struttura interna di supporto.

Articolo 4

Impegni del Commissario e del RUP

Il Commissario, avvalendosi del dirigente tecnico esperto in opere e lavori pubblici per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012, incaricato con Decreto n. 435 del 13 aprile 2023 e con Decreto n.1522 del 7 dicembre 2023 assicura le funzioni di responsabile unico del Progetto (ex 36/23) (RUP).

Il RUP individuato dovrà rapportarsi con la Stazione Appaltante ed essa con l'Agenzia per la Ricostruzione per l'assegnazione definitiva delle risorse economiche e nella fase di rendicontazione secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Programma, all'art. 18, accedendo direttamente alla piattaforma FENICE, come precisato nella presente Convenzione.

Il RUP promuove i necessari momenti di confronto e presidia i rapporti con gli enti coinvolti nei processi autorizzativi, ed in particolare con gli enti che integrano la Commissione Congiunta per la valutazione ed approvazione del progetto.

Il RUP si impegna fra l'altro a predisporre i certificati di pagamento per l'adozione da parte del Comune degli atti di liquidazione dei lavori e delle prestazioni tecnico professionali necessarie.

Il RUP agisce altresì, qualora se ne ravvedano le condizioni, da direttore di esecuzione del contratto rispetto alle prestazioni tecniche professionali necessarie per la progettazione, direzione e collaudo dell'opera.

Il RUP informa tempestivamente il Comune di eventuali spese non finanziabili da parte del Commissario delegato per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Il Commissario si obbliga a liquidare al Comune il contributo assegnato a seguito della rendicontazione effettuata, con un meccanismo di anticipazione delle spese, secondo quanto definito dal Regolamento di attuazione del Programma.

Gli oneri riferiti alle prestazioni del RUP sono a carico del Commissario e non rientrano all'interno dei Quadri Tecnico-Economici della singola opera.

Articolo 5

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune si obbliga al rispetto di tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e smi.

Articolo 6

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di approvazione dei sottoscrittori alla data di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del Comune, con emissione del decreto di approvazione della spesa finale da parte del Commissario.

La validità della convenzione non potrà comunque eccedere il termine della Gestione commissariale istituita a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. La stessa potrà essere prorogata o rinnovata previa intesa tra le Parti.

Articolo 7

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento europeo n. 2016/679 (GDPR) risulta che per il Commissario il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna e per il Comune il titolare è il Comune di Novi di Modena, viale Vittorio Veneto, n.16 – 41016 Novi di Modena nella persona del Sindaco pro tempore Enrico Diacci.

Articolo 8

Disposizioni finali

La presente convenzione sarà registrata in caso di uso, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese di bollo sono a carico del Comune, mentre le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che, con il proprio comportamento, ne avrà comportato la registrazione.

Le parti danno lettura della presente Convenzione e dichiarano la stessa conforme alla loro volontà, apponendovi la loro firma nel testo.

Letta, approvata e sottoscritta.
Il Presidente/Commissario Delegato
Stefano Bonaccini
Documento firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di NOVI DI MODENA
Enrico Diacci
Documento firmato digitalmente